



## **D.LGS 175/2016 ART.20**

---

# **ANALISI DELLE PARTECIPA- ZIONI SOCIETARIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BOLOGNA**

**ANNO 2018, CON RIFERI-  
MENTO ALLA SITUAZIONE  
AL 31/12/2017**



1. Le partecipazioni della CCIAA di Bologna al 31/12/2017.....	pag. 3
1.1 Le partecipazioni dirette.....	pag. 3
1.2 Aggiornamenti sulle quote partecipative dirette intervenuti dopo il 31/12/2017.....	pag. 10
2. L'analisi delle partecipazioni societarie: impostazioni e risultati .....	pag. 11
2.1 Partecipazioni in liquidazione al 31/12/2017: aggiornamenti.....	pag.12
2.2 Ricognizione ordinaria, ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 175/2016 smi, delle restanti partecipate.....	pag. 13
3. Conclusioni .....	pag. 43



## 1 Le partecipazioni della CCIAA di Bologna al 31/12/2017

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in sigla TUSP, che prevede: *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*.

Tale analisi, come precisato dall'art. 26 comma 11, fa riferimento alla situazione al 31/12/2017 e viene condotta sulla base dei criteri di razionalizzazione dettati dal comma 2 dell'art. 20 del TUSP.

L'art. 20 del d. lgs. 175/2016 impone che l'analisi venga condotta da parte delle PA sia in relazione alle partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) che in relazione a quelle indirette<sup>1</sup>.

Di seguito vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Bologna, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative. La data di riferimento della presente ricognizione è il 31/12/2017; tuttavia, considerato che da tale data è passato quasi un anno e visti alcuni rilevanti sviluppi determinatisi per alcune società partecipate, la presente relazione è corredata di alcuni opportuni aggiornamenti.

### 1.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 31/12/2017 la CCIAA di Bologna aveva partecipazioni dirette in 16 società.

Di queste, n. 6 partecipazioni societarie detenute nelle società di sistema, ossia società create dal sistema camerale e partecipate in massima parte da esso, finalizzate alla produzione di beni e servizi strumentali a favore degli enti soci che effettuano verso tali società affidamenti in house. Trattasi di Ecocerved srl, Ic Outsourcing srl, Infocamere scpa, Job camere srl e Tecnoservicecamere scpa. Di tali società Job Camere srl è in stato di liquidazione dal 28/7/2015. Anche Tecno Holding spa appartiene al sistema camerale, pur non essendo società che opera in house, considerato il tipo di attività che svolge (come specificato nella scheda analitica).

Vi sono n. 7 società che svolgono servizi di interesse economico generale quali Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna spa, Bologna Congressi spa, Bologna Welcome srl, Centro Agro-alimentare di Bologna scpa, Fiere Internazionali di Bologna – BolognaFiere spa, Imola Scalo srl e Interporto Bologna spa. Di tali società Imola Scalo risulta in liquidazione dal 25/7/2012.

Si aggiungono: Finanziaria Bologna Metropolitana spa, società in house, Unioncamere Emilia Romagna Servizi srl, società create con finalità strumentali per l'Ente camerale in considerazione dei servizi resi (come da schede analitiche) e GAL Appennino Bolognese srl, Gruppo d'Azione Locale costituito per la gestione dei fondi europei.

---

<sup>1</sup> L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.



Il valore nominale complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bologna alla data del 31/12/2017 ammontava a 58.136.041,83 euro, con quote di partecipazione che variano da 0,718% (Ecocerved srl) al 43,957% (Bologna Welcome srl).

Tra le partecipazioni dirette detenute dall'Ente camerale al 31/12/2017, solo Finanziaria Bologna Metropolitana spa era (ed è tutt'ora) in una situazione di controllo pubblico secondo la definizione data dal TUSP, all'art. 2 comma 1 lettera b): *«controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo». Il controllo condiviso degli enti pubblici soci (Comune Bologna, Città Metropolitana Bologna, Camera di Commercio Bologna, Regione Emilia Romagna e Università Bologna) viene attuato tramite le disposizioni contenute nella Convenzione quadro sottoscritta nel giugno 2013.*

Considerato che Finanziaria Bologna Metropolitana spa non deteneva (e non detiene tutt'ora) partecipazioni societarie, la Camera di Commercio di Bologna non possedeva (e non possiede tutt'ora) partecipazioni "indirette" secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lettera g) del TUSP "partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica".

Pertanto le società partecipate della Camera di Commercio di Bologna sottoposte alla Razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP sono, al momento, solo quelle a partecipazione diretta.

Al fine di valutare, per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di Bologna, l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria delle società partecipate, si entra nel dettaglio di ciascuna delle 16 partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2017, iniziando dal seguente prospetto riassuntivo:

**Società a partecipazione diretta della Camera di Commercio I.A.A. di Bologna – situazione alla data del 31/12/2017**

Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecip azione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir_1	03145140376	AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.	Attiva	1981	37,533	33.897.192,31	PROMOZIONE E GESTIONE DELLO SCALO AEROPORTUALE DI BOLOGNA, NONCHE' AGENZIA DI PRENOTAZIONE, VENDITA BIGLIETTI PER CONTO DELLE IMPRESSE NAZIONALI ED ESTERE CHE ESERCITANO TRASPORTI AEREI. RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI.	NO	NO	SI	NO
Dir_2	00620510370	BOLOGNA CONGRESSI S.P.A.	Attiva	1974	32,667	506.130,80	ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI	NO	NO	NO	NO
Dir_3	03348911201	BOLOGNA WELCOME S.R.L.	Attiva	2014	43,957	136.266,67	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE, ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE ED ALTRE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TURISTICA NON SVOLTE DALLE AGENZIE DI VIAGGIO	NO	NO	NO	NO
Dir_4	02538910379	CENTRO AGRO- ALIMENTARE DI BOLOGNA (SIGLABILE C.A.A.B.) - S.C.P.A.	Attiva	1990	7,572	3.932.835,62	GESTIONE DEL MERCATO AGRO- ALIMENTARE ALL'INGROSSO DI INTERESSE NAZIONALE DI BOLO- GNA ED EROGAZIONE DEI SERVI- ZI CENTRALIZZATI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA. COMMERCIO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E ORTAGGI FRESCI O CONSERVATI.	NO	NO	NO	NO



Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
Dir_5	03991350376	ECOCERVED S.C.R.L.	Attiva	1990	0,718	17.959,00	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI PER LE PROCEDURE CAMERALI IN TEMA AMBIENTALE. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI DATI RELATIVI ALL'AMBIENTE E ALL'ECOLOGIA.	NO	SI	NO	NO
Dir_6	00312600372	FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. - BOLOGNAFIERE O IN FORMA ABBREVIATA BOLOGNAFIERE S.P.A.	Attiva	1956	14,683	15.678,301,00	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	.NO	NO	NO	NO
Dir_7	00387110372	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.	Attiva	1964	32,833	591.000,00	LO SVOLGIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI DI ATTIVITA' STRUMENTALI; CONSULENZA TECNICA E SERVIZI CONNESSI ALLO STUDIO, PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E DI INTERVENTI DI INTERESSE GENERALE SUL TERRITORIO.	SI (controllo congiunto)	SI	NO	NO
Dir_8	02323051207	GAL APPENNINO BOLOGNESE S.C.R.L.	Attiva	2002	8,999	6.200,00	PROMOZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'APPENNINO BOLOGNESE NELLA SUA VALENZA RURALE, TURISTICA, AMBIENTALE, CULTURALE, ENO-GASTRONOMICA E DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI. PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE	NO	NO	NO	NO



Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
Dir_9	04408300285	IC OUTSOURCING S.C.R.L.	Attiva	2009	2,417	8.992,05	SERVIZI VOLTI ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' IL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE CON STRUMENTI OTTICI; SERVIZI DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI; SERVIZI DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLA CONDUZIONE DEGLI IMMOBILI E GESTIONE MAGAZZINO.	NO	SI	NO	NO
Dir_10	01966691204	IMOLA SCALO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Attiva	1999	12,688	12.688,00	REALIZZAZIONE NEL TERRITORIO IMOLESE DI UNA INFRASTRUTTURA NODALE IDONEA PER L'INTERSCAMBIO TRA IL TRASPORTO MERCI SU GOMMA ED IL TRASPORTO FERROVIARIO	NO	NO	NO	NO
Dir_11	02313821007	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	Attiva	1994	4,000	706.818,60	GESTIONE, NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO, DI UN SISTEMA INFORMATICO NAZIONALE PER LA GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE NONCHE' DI ALBI, REGISTRI O REPERTORI.	NO	SI	NO	NO
Dir_12	00372790378	INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.	Attiva	1971	5,901	1.324.037,00	REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INTERPORTO DI BOLOGNA (CENTRO DI MOVIMENTAZIONE MERCI) E NOLEGGIO AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE	NO	NO	NO	NO



Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
Dir_13	04117630287	JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Attiva	2006	2,713	16.276,57	AGENZIA DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE), ATTIVITA' DI FORNITURA E GESTIONE RISORSE UMANE (STAFF LEASING), SERVIZI DI RICERCA, SELEZIONE, COLLOCAMENTO E SUPPORTO PER IL RICOLLOCAMENTO DI PERSONALE.	NO	SI	NO	NO
Dir_14	05327781000	TECNO HOLDING S.P.A.	Attiva	1997	5,006	1.251.563,17	GESTIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ITALIANE ED ESTERE, PER LE QUALI SVOLGE ATTIVITA' DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI COORDINAMENTO TECNICO, FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO. NELL' AMBITO DELLA PROPRIA GESTIONE FINANZIARIA, AMMINISTRA E GESTISCE BENI IMMOBILI E PROMUOVE FONDI DI INVESTIMENTO A SOSTEGNO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE.	NO	NO	NO	SI





Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
Dir_15	04786421000	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	Attiva	1994	1,755	23.141,04	ASSISTENZA E CONSULENZA NEI SETTORI TECNICO PROGETTUALI, FINANZIARI, IMMOBILIARI CONCERNENTI LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL MONITORAGGIO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMUNE DEI SOCI. CONSULENZA ED ASSISTENZA INTEGRATA NELL'APPLICAZIONE DEL DLGS 81/2008 S.M.I. E REDAZIONE PIANI DI EMERGENZA ED ANTINCENDIO AI SENSI DEL DM 10.03.98. ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA E DI MEDICINA DEL LAVORO SUI LUOGHI DI LAVORO.	NO	SI	NO	NO
Dir_16	02111771206	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	Attiva	2000	22,200	26.640,00	GESTIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO ALLA SEDE DELL'UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA	NO	NO	NO	NO



## 1.2 Aggiornamenti sulle quote partecipative dirette intervenuti dopo il 31/12/2017

Di seguito si riportano alcuni importanti sviluppi intervenuti su alcune delle società partecipate riportate nell'elenco di cui sopra, successivamente alla data del 31/12/2017 ed in attuazione del provvedimento di Revisione Straordinaria delle società partecipate n. 171 del 12/9/2017:

- **BOLOGNA CONGRESSI SPA:** La partecipazione è stata venduta a BolognaFiere spa, già socia di Bologna Congressi spa, in data 26/2/2018; BolognaFiere ha acquistato anche i pacchetti azionari degli altri soci di Bologna Congressi spa, divenendo pertanto socio unico. Con modifica statutaria approvata dall'assemblea del 15/5/2018 la Società ha variato la sua forma giuridica trasformandola da società per azioni (s.p.a.) a società a responsabilità limitata (s.r.l.).
- **CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA SCPA (in sigla C.A.A.B. SCPA):** Con modifica statutaria deliberata dall'assemblea del 25/7/2018 la Società ha modificato la sua forma giuridica trasformandola da società consortile per azioni (s.c.p.a.) a società per azioni (s.p.a.).
- **FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA:** L'assemblea del 31/7/2018, sulla base delle specifiche indicazioni dei principali soci pubblici, tra cui la Camera di Commercio di Bologna, ha deliberato l'apertura della liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 ed ha proceduto alla nomina del liquidatore.
- **GAL APPENNINO BOLOGNESE SCRL:** La partecipazione è stata venduta in data 21/5/2018 a sei associazioni di categoria già socie del GAL, nell'ambito della procedura di recesso già avviata nel dicembre 2016.
- **INTERPORTO BOLOGNA SPA:** La partecipazione è stata posta in vendita congiuntamente a quella del socio Comune di Bologna; il Comune ha curato, anche per conto della Camera, la procedura ad evidenza pubblica. L'asta pubblica, tenutasi in data 22/10/2018, è andata deserta e la Giunta camerale del 13/11/2018 ha confermato la volontà di dismettere la quota, non procedendo per il momento alla richiesta di rimborso della stessa, per valutare eventuali trattative private con eventuali acquirenti interessati, ai sensi dell'art. 10 del TUSP.
- **IC OUTSOURCING SCRL:** come da comunicazione della Società effettuata in assemblea dell'11/10/2018, il recesso di 4 soci ha determinato la redistribuzione dell'ammontare delle quote nominali tra i soci restanti, per cui a partire dal 30/9/2018 la Camera di Commercio di Bologna è passata da una partecipazione di nominali 8.992,05 euro pari al 2,417% ad una partecipazione di nominali 9.066,35 euro, pari al 2,437%.

## 2 L'analisi delle partecipazioni societarie: impostazioni e risultati

La ricognizione delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20 del TUSP è stata impostata tenendo in particolare considerazione le norme del TUSP relative:

- alle finalità perseguite, ai vincoli di scopo ed alle attività ammesse da parte delle partecipazioni per il loro mantenimento (art. 4);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

In merito alle partecipazioni nelle società del sistema camerale nazionale, si sono seguite le indicazioni fornite con nota del 23/11/2018 da Unioncamere italiana, ente pubblico preposto a formulare direttive ed indirizzi agli organismi del sistema camerale per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 2 della Legge 580/1993 s.m.i. In base a tali indicazioni, viene confermata la volontà di mantenimento delle stesse, in quanto tali società risultano strategiche e funzionali alle finalità di cui all'art. 2 della legge 580/1993, modificata con il D.Lgs. n. 219/2016.

Con la stessa nota l'Unioncamere ha trasmesso le singole schede contenenti i dati delle società in house nazionali del sistema camerale *"da adottare a livello di singola camera di commercio"*.

In relazione alle società del sistema camerale, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018, adottata in merito alla Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Bologna (provvedimento n. 171 del 12/9/2017), ha evidenziato che la natura di tali società e la numerosità dei soci pubblici portino le stesse a qualificarsi come società a controllo pubblico congiunto, con conseguente obbligo di applicazione dei relativi principi previsti dal TUSP in riferimento segnatamente a quelli riguardanti l'organo amministrativo, il personale e gli adeguamenti statutari.

Nel corso degli anni 2016 e 2017 le partecipate Ecocerved srl, IC Outsourcing srl, Infocamere scpa e Tecnoservicecamere scpa hanno proceduto con l'adeguamento dei rispettivi statuti, con particolare riferimento alla composizione degli organi amministrativi.

Con il presente documento l'analisi condotta sulle società partecipate porta a confermare le ragioni del mantenimento delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bologna alla data del 31/12/2017, naturalmente con esclusione di quelle già dismesse o in stato di liquidazione. Tali ragioni sono le medesime di quelle esposte nel Piano di Revisione Straordinaria adottato con deliberazione n. 171 del 12/9/2017, in quanto le finalità e le attività perseguite dalle partecipate, non variate nel periodo intercorso, rientrano nell'ambito di quelle ammesse dal TUSP.

La presente analisi, tuttavia, reca aggiornamenti in merito agli specifici parametri previsti dall'art. 20 comma 2 del TUSP, con integrazione quindi dei dati di bilancio 2017.

Non essendovi partecipazioni che non rispettano i parametri del TUSP, non si è proceduto a redigere un piano di riassetto per la loro razionalizzazione accompagnato dalla relativa prescritta relazione tecnica.



## 2.1 Partecipazioni in liquidazione al 31/12/2017: aggiornamenti

Le partecipazioni detenute dell'Ente camerale ed in stato di liquidazione alla data del 31/12/2017 sono le seguenti:

- **IMOLA SCALO SRL**, posta in liquidazione il 25/7/2012 per impossibilità di conseguire l'oggetto sociale. Considerato che il patrimonio della Società è rappresentato dai terreni su cui sarebbe dovuta sorgere l'infrastruttura nodale idonea per l'interscambio delle merci, la decisione di liquidazione adottata dai soci nel 2012 prevedeva la vendita dei terreni per poi procedere al pagamento dei debiti. I soci erano consapevoli, tuttavia, che l'iter di liquidazione avrebbe comportato tempi lunghi, considerata la crisi del mercato immobiliare, crisi che perdura tutt'oggi. Nel corso del 2018 il Liquidatore ha richiesto alcune stime peritali dei terreni ed ha avviato la procedura di vendita del compendio immobiliare; la seduta di asta pubblica, tenutasi in data 3 dicembre 2018, è andata deserta.
- **JOB CAMERE SRL**, posta in liquidazione il 28/7/2015 in quanto la maggioranza dei soci, inclusa la Camera di Commercio di Bologna, hanno valutato non più indispensabile la partecipazione nella società, potendosi reperire sul mercato il servizio di somministrazione lavoro. La CCIAA di Bologna ha portato a scadenza l'ultimo contratto nel novembre 2015 e da allora non usufruisce più dei suoi servizi. All'apertura della liquidazione il Liquidatore è stato autorizzato a continuare, ai fini della liquidazione ed in funzione del miglior realizzo, l'esercizio provvisorio dell'impresa sociale allo scopo anche di assicurare l'ultimazione dei contratti in corso con gli Enti soci. La società mantiene all'interno solo le attività legate alla somministrazione di lavoro, e più in generale quelle autorizzate per le Agenzie per il Lavoro generaliste. Tutti i servizi di supporto alla società sono stati esternalizzati a società del sistema camerale. Di seguito gli aggiornamenti tratti dal Bilancio chiuso al 31/12/2017: *"Nel 2018 si prevede un'ulteriore sostanziale riduzione dei ricavi e dei costi in funzione della progressiva chiusura dei contratti di somministrazione e dei relativi rapporti di lavoro con un risultato finale di esercizio in sostanziale pareggio."* Su autorizzazione dell'assemblea dei soci del 23/2/2018 il Liquidatore ha pubblicato in data 26/3/2018 un "Avviso di manifestazione di interesse" per la cessione totalitaria delle quote societarie di Job Camere a cui è seguito l'interessamento di due operatori economici. L'assemblea dei soci del 28/6/2018, dopo aver approvato il valore economico di vendita della società, ha dato mandato al Liquidatore alla prosecuzione della procedura di cessione totalitaria delle quote societarie ed alla richiesta al singolo socio di mandato irrevocabile allo svolgimento di tale procedura. La Camera di Commercio di Bologna ha trasmesso tale mandato, sottoscritto dal Presidente, in data 21/8/2018. Alla data del 30/9/2018 sono pervenuti al Liquidatore n. 46 mandati sul totale di 83 soci, ossia il 55,4% del totale. Con assemblea dell'11/10/2018 è stato deliberato di prorogare il termine di ricevimento dei mandati irrevocabili, scaduto al 30 settembre 2018, non oltre il 30 novembre 2018. L'assemblea dell'11/12/2018, considerato che non sono pervenuti 21 mandati da parte delle Camere di Commercio, ha deliberato di concludere la procedura di cessione. Il Liquidatore prevede di chiudere il Bilancio 2019 prima del termine ammesso, ossia a dicembre 2019 e con una situazione di pareggio, per poi poter cancellare la società dal Registro delle Imprese a partire dal gennaio 2020.



In relazione alle suddette società in liquidazione la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, con delibera n. 115/2018, ha rilevato l'esigenza di una sistematica e generale azione di razionalizzazione e contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f) del TUSP.

Entrambe le società, nel corso del 2018, hanno messo in piedi concrete procedure volte alla chiusura della liquidazione: messa in vendita del patrimonio nel primo caso ed avvio della procedura di cessione dell'intera attività, nel secondo caso.

## **2.2 Ricognizione ordinaria, ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 175/2016 s.m.i., delle restanti partecipate**

Per ciascuna società partecipata dalla Camera di Bologna, alla data di riferimento della presente ricognizione, viene redatta una scheda analitica che conferma il mantenimento delle stesse partecipazioni che già con la Revisione straordinaria del 2017 risultavano ammissibili dal TUSP, e fornisce aggiornamenti sui processi e gli esiti di dismissione per quelle partecipazioni per cui era stata deliberata la dismissione.

Pertanto la singola scheda riconferma le finalità perseguite e le attività ammesse (art. 4 TUSP) ed analizza le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2, con aggiornamento dei dati di bilancio relativi all'esercizio 2017. Con precisazione che il "fatturato" relativo al triennio 2015-2017 riportato nelle schede si riferisce, come da indicazioni del MEF pubblicate sul Portale del Tesoro, alle voci A1+A5 del Conto economico dei rispettivi esercizi; per Tecno Holding invece, sulla base delle stesse indicazioni ministeriali specificamente per le holding, sono state considerate le seguenti voci di bilancio: A1+A5+C15+C16+C17bis+D18a. Nella voce "numero componenti organo di controllo" è stato riportato il numero dei sindaci effettivi in carica nell'esercizio 2017.

Tra le schede di sintesi non compare quella relativa all'Aeroporto di Bologna spa in quanto la società è stata quotata in Borsa nel 2015, con inizio delle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa in data 14/7/2015. L'art. 1 del TUSP prevede al comma 5 l'esclusione delle società quotate dall'applicazione del decreto: *"Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche"*. L'art. 20 in base al quale viene condotta la presente ricognizione non include specificamente le società quotate.



**Progressivo società partecipata:**

**Denominazione società partecipata:**

**Tipo partecipazione:**

**Attività svolta:**

Dir_2
BOLOGNA CONGRESSI S.P.A.
Diretta
ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4):**

La società fornisce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

La società, con la sua attività, valorizza il patrimonio culturale del territorio e contribuisce allo sviluppo e promozione del turismo locale (come da art. 2 comma 2 lett. d-bis della L. 580/93 s.m.i.).

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate art. 20, co. 2, lett. c). Attività simile svolta da Bologna Welcome srl, in cui si detiene una partecipazione maggiore.

Si riportano di seguito gli aggiornamenti dei dati tratti dal bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	15
<b>Numero amministratori</b>	3
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	899.837,00
<b>Compensi amministratori</b>	33.238,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	13.232,00

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2017</b>	-40.264,00
<b>2016</b>	-115.501,00
<b>2015</b>	-301.864,00
<b>2014</b>	-217.153,00
<b>2013</b>	-76.589,00

<b>FATTURATO: A1+A5 Conto Economico</b>	
<b>2017</b>	5.241.356,00
<b>2016</b>	7.580.040,00
<b>2015</b>	5.504.195,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	6.108.530,33



**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte di attuazione di tale Piano:**

Cessione della partecipazione a titolo oneroso.

La partecipazione è stata venduta a BolognaFiere spa, già socia di Bologna Congressi spa, in data 26/2/2018; BolognaFiere ha acquistato anche i pacchetti azionari degli altri soci di Bologna Congressi spa, divenendo pertanto socio unico.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

Presa d'atto avvenuta cessione, tramite acquisizione della partecipazione da parte di BolognaFiere spa.

In considerazione del controllo pubblico esercitato, secondo la Corte, dall'Ente sulla società BolognaFiere spa, per Bologna Congressi spa, ora partecipata indirettamente, vi sarebbe la necessità di un adeguamento della previsione statutaria relativa all'organo di amministrazione, attualmente previsto alternativamente in forma monocratica o in forma collegiale (da tre a sette membri), alle prescrizioni di cui all'art. 11, commi 2 e 3 del TUSP, secondo le quali la regola dell'amministratore unico può essere derogata con un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri solo sulla base di una delibera assembleare, motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi.

Circa la sussistenza del controllo pubblico sulla partecipata BolognaFiere spa, si rinvia alle considerazioni esposte nella relativa scheda analitica (progressivo Dir\_6).

**Azioni da intraprendere:**

Nessuna azione, considerato che la partecipazione è stata già dismessa.



**Progressivo società partecipata:**

Dir\_3

**Denominazione società partecipata:**

BOLOGNA WELCOME S.R.L.

**Tipo partecipazione:**

Diretta

**Attività svolta:**

ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE,  
ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, ALTRI  
SERVIZI DI PRENOTAZIONE ED ALTRE ATTIVITA' DI  
ASSISTENZA TURISTICA NON SVOLTE DALLE  
AGENZIE DI VIAGGIO

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4):**

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co.1);

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

La società, con la sua attività di accoglienza turistica, valorizza il patrimonio culturale e contribuisce allo sviluppo e promozione del turismo, come da art. 2 comma 2 lett. d-bis) Legge 580/93 s.m.i.

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Attività analoga a quella svolta da Bologna Congressi (lettera c del comma 2), con decisione di dismissione di quest'ultima.

Si riportano di seguito gli aggiornamenti dei dati tratti dal bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	41
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	1

<b>Costo del personale</b>	1.627.070,00
<b>Compensi amministratori</b>	42.300,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	6.530,00

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2017</b>	81.620,00
<b>2016</b>	43.673,00
<b>2015</b>	39.076,00
<b>2014</b>	-160.473,00
<b>2013 (*)</b>	----

<b>FATTURATO: A1+A5 conto economico</b>	
<b>2017</b>	8.644.306,00
<b>2016</b>	5.001.950,00
<b>2015</b>	3.706.756,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	5.784.337,33

(\*) Società costituita a gennaio 2014





**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte di attuazione di tale Piano:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

La Corte dei Conti ritiene che la società sia in controllo pubblico, in virtù del 43,96% di partecipazione dell'Ente camerale e del 23,93% di partecipazione da parte di BolognaFiere spa; con conseguente necessità di adeguamento statutario relativamente all'organo di amministrazione, attualmente previsto in forma collegiale (da tre a cinque membri), alle prescrizioni di cui all'art. 11, commi 2 e 3, del TUSP.

La CCIAA di Bologna osserva che la partecipazione indiretta tramite BolognaFiere concretizzi una percentuale indiretta pari al 3,16% che, sommata al 43,96% della quota diretta, non raggiunge né oltrepassa il 50%. Per di più non vi sono intese tra la CCIAA di Bologna e BolognaFiere ai fini di un controllo condiviso.

Il capitale sociale non detenuto dalla Camera di Commercio, pari al 56,04%, è di proprietà di soci privati (inclusa BolognaFiere spa) che con patti parasociali o comportamenti concludenti potrebbero sovvertire la volontà della Camera di Commercio.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un massimo di cinque membri, nel rispetto del numero massimo dei membri previsti dall'art. 11 commi 2 e 3 del TUSP.

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione



**Progressivo società partecipata:**

Dir\_4

**Denominazione società partecipata:**

CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.C.P.A.

**Tipo partecipazione:**

Diretta

**Attività svolta:**

GESTIONE DEL MERCATO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO DI INTERESSE NAZIONALE DI BOLOGNA ED EROGAZIONE DEI SERVIZI CENTRALIZZATI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA. COMMERCIO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E ORTAGGI FRESCHI O CONSERVATI.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4)**

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co.1);

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

Stretta necessità della società alle finalità dell'Ente in quanto la Società gestisce il mercato agro-alimentare di Bologna, struttura di interesse economico generale (art. 2 comma 4 Legge 580/93 s.m.i.).

L'apertura di "F.I.CO." Fabbrica Italiana Contadina nel novembre 2017, operante all'interno del CAAB, ha ricadute positive sul territorio bolognese, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo e promozione del turismo (art. 2 comma 2 lett. d-bis Legge 580/93 s.m.i.).

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Nessuna sussistenza.

Si riportano di seguito gli aggiornamenti dei dati tratti dal bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	18,92
<b>Numero amministratori</b>	3
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	1.254.803,00
<b>Compensi amministratori</b>	43.000,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	28.000,00

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2017</b>	483.987,00
<b>2016</b>	394.980,00
<b>2015</b>	209.775,00
<b>2014</b>	1.035.979,00
<b>2013</b>	532.131,00

<b>FATTURATO: A1+A5 conto economico</b>	
<b>2017</b>	7.478.205,00
<b>2016</b>	9.648.395,00
<b>2015</b>	6.059.144,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	7.728.581,34



**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte di attuazione di tale Piano:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

Preso d'atto della Corte dei Conti del mantenimento senza interventi di razionalizzazione e raccomandazione in merito alla composizione dell'organo amministrativo affinché la delibera assembleare di nomina tenga conto non solo delle ragioni di adeguatezza organizzativa, ma anche dell'esigenza di contenimento dei costi.

Già lo Statuto adottato in data 18.2.2014 prevedeva un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 5 membri e di fatto, per il mandato del triennio 2015-2017, è stata deliberata la composizione minima di tre membri.

Ulteriore modifica dello statuto è intervenuta nel testo adottato il 5/3/2018 dove, in adeguamento ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del TUSP, è stato previsto di affidare l'amministrazione ad un amministratore unico o in alternativa ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 5 membri. L'assemblea del CAAB del 23/5/2018 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione deliberandone la composizione nella misura minima di 3 Consiglieri (incluso il Presidente), in quanto ha ritenuto che *"la formula dell'Organo Amministrativo collegiale consenta una migliore istruttoria delle decisioni, garantendo un confronto ed un contraddittorio al proprio interno."* L'assemblea ha inoltre deliberato di lasciare immutati i compensi dei membri del Consiglio.

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.



<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_5
<b>Denominazione società partecipata:</b>	ECOCERVED S.C.R.L.
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI PER LE PROCEDURE CAMERALI IN TEMA AMBIENTALE. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI DATI RELATIVI ALL'AMBIENTE E ALL'ECOLOGIA

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d.)

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

Ecocerved Srl è una società "in house" del sistema camerale nazionale che rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

Costituisce il presidio tecnico per le camere di commercio in materia ambientale (art. 2 comma 2 lettera d-ter Legge 580/93 s.m.i. e art. 4, co. 2, lett. d TUSP).

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Nessuna sussistenza.

Si riportano di seguito gli aggiornamenti dei dati tratti dal bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	135	<b>Costo del personale</b>	5.411.524,00
<b>Numero amministratori</b>	5	<b>Compensi amministratori</b>	33.084,00
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3	<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	18.260,00

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	256.922,00
2016	177.233,00
2015	445.717,00
2014	404.046,00
2013	247.482,00

FATTURATO: A1+A5 conto economico	
2017	8.416.104,00
2016	8.013.562,00
2015	8.504.374,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	8.311.346,67



**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte di attuazione di tale Piano:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.

***Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:***

Si richiama quanto esposto nel paragrafo 2, considerato che la Corte dei Conti ha espresso un unico orientamento per tutte le società del sistema camerale, nelle quali rientra anche Ecocerved srl. Nello stesso paragrafo 2 vengono evidenziate anche le direttive inoltrate dall'Unioncamere Italiana a tutte le Camere di Commercio, in ambito di società in house di sistema camerale.

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 106 - numero protocollo 0006734 del 23/01/2018 - data avvio istruttoria 27/06/2018 – esito: iscrizione - data esito: 16/10/2018 ).



<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_6
<b>Denominazione società partecipata:</b>	FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. - BOLOGNAFIERE O IN FORMA ABBREVIATA BOLOGNAFIERE S.P.A.
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7);

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1).

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

Stretta necessità della società alle finalità dell'Ente, in quanto l'attività fieristica svolta dalla società contribuisce al sostegno della competitività delle imprese e dei territori ed alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo e promozione del turismo (art. 2 comma 2 lettere d) e d-bis) Legge 580/93 s.m.i.). Svolgimento da parte della medesima dell'attività consentita dall'art. 4 comma 2 lett. a) e comma 7 del TU partecipazioni.

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Nessuna sussistenza.

Si riportano di seguito gli aggiornamenti dei dati tratti dal bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	244	<b>Costo del personale</b>	13.849.531,00
<b>Numero amministratori</b>	9 (*)	<b>Compensi amministratori</b>	204.868,00
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3 (*)	<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	48.721,00

RISULTATO D'ESERCIZIO	
<b>2017</b>	5.745.523,00
<b>2016</b>	3.326.445,00
<b>2015</b>	-8.906.162,00
<b>2014</b>	1.309.594,00
<b>2013</b>	1.148.815,00

FATTURATO: A1+A5 conto economico	
<b>2017</b>	65.894.843,00
<b>2016</b>	70.815.825,00
<b>2015</b>	70.693.210,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	69.134.626,00



(\*) Lo statuto modificato con assemblea del 20/7/2017 ha determinato la riduzione della composizione del Consiglio di Amministrazione che prima prevedeva un minimo di 11 membri ed un massimo di 17 membri e ora prevede un minimo di 5 membri ed un massimo di 9 membri; è stato ridotto anche il collegio sindacale che è passato da 5 membri effettivi a 3 membri effettivi.

**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte di attuazione di tale Piano:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

La Corte dei Conti osserva che la partecipazione complessiva dei soci pubblici, che totalizza il 52,24% del capitale sociale, determina una situazione in cui la società è a maggioranza pubblica. *“Al riguardo si osserva come il controllo di cui all'art. 2359 del codice civile possa ricorrere anche nell'ipotesi in cui più pubbliche amministrazioni l'esercitino congiuntamente, a prescindere dalla formalizzazione di un coordinamento altrimenti evincibile da comportamenti concludenti di cui, nella fattispecie dell'esame, sono indici univoci le scelte strategiche condivise dai citati enti pubblici di deliberare aumenti di capitale per finanziare i rilevanti investimenti previsti nel Piano di Sviluppo della Fiera.*

*Si rende necessario, pertanto, che l'Ente assuma le iniziative del caso presso gli altri soci pubblici allo scopo di rendere coerente la situazione giuridica formale con quella desumibile dai comportamenti concludenti posti in essere e, comunque, allo scopo di valorizzare pienamente la prevalente partecipazione pubblica in essere. In tale prospettiva si rileva, inoltre, la necessità di un adeguamento della previsione statutaria relativa all'organo di amministrazione, attualmente previsto unicamente in forma collegiale (da cinque a nove membri), alle prescrizioni dell'art. 11, commi 2 e 3, del t.u. n. 175/2016, secondo le quali la regola dell'amministratore univoco può essere derogata da un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri solo sulla base di una delibera assembleare, motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto dell'esigenza del contenimento dei costi.”*

La Camera di Commercio non detiene una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. nè un controllo condiviso in base a quanto previsto dall'art. 2, lett. b), d.lgs. n. 175/2016, ma potrebbe acquisire quest'ultimo attraverso la sottoscrizione di accordi con altri soci pubblici, sebbene vi siano elementi sintomatici contrari ad un tale orientamento.

Un eventuale controllo pubblico tra più soci di tale natura dovrebbe basarsi su un patto parasociale, atto di natura pattizia che presuppone la volontà dei partecipanti ad una comune definizione di determinati oggetti assembleari, ma ciò non costituisce interesse dei soci pubblici di BolognaFiere spa, di cui non si riscontrano orientamenti comuni in merito alle scelte strategiche fino ad oggi proposte dall'organo amministrativo.

Dai verbali di assemblea degli ultimi anni, infatti, non è possibile riscontrare significative convergenze sui temi posti all'ordine del giorno, non essendo necessariamente omogenei gli orientamenti e gli interessi specifici dei singoli soci pubblici (due enti locali, un ente territoriale regolatore ed un ente rappresentativo di categorie commerciali ed industriali).

Considerato che l'attività della Società è caratterizzata da una forte vocazione commerciale e la strategicità del sistema fieristico regionale, con tre poli (Bologna, Parma e Rimini) con assetti societari che vedono tutti la presenza con percentuali superiori al 50% di soci pubblici (regione, enti locali, camere di commercio), l'Unioncamere dell'Emilia-Romagna ha trasmesso in data



18/10/2018 una nota al Capo Gabinetto Giunta della Regione Emilia-Romagna proponendo di avviare un tavolo di lavoro con le Amministrazioni pubbliche socie di società in mercati aperti e non regolati, con le società partecipate coinvolte, al fine di individuare una soluzione condivisa e coerente per tali infrastrutture di interesse generale ai rilievi posti dalla Sezione Regionale. Si attendono pertanto gli sviluppi della suddetta iniziativa, lasciando nel frattempo invariata l'identificazione di BolognaFiere spa quale società che non rientra nel controllo pubblico condiviso.

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.





**Progressivo società partecipata:**

Dir\_7

**Denominazione società partecipata:**

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.

**Tipo partecipazione:**

Diretta

**Attività svolta:**

LO SVOLGIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI DI ATTIVITA' STRUMENTALI; CONSULENZA TECNICA E SERVIZI CONNESSI ALLO STUDIO, PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E DI INTERVENTI DI INTERESSE GENERALE SUL TERRITORIO.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d);

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e).

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

I contratti in corso alla data del 31/12/2017, affidati in via diretta in quanto la Società opera in house, riguardano servizi tecnici sulle due sedi dell'Ente camerale, quali pratiche catastali, richiesta di abitabilità e conformità edilizia ai fini della vendita di porzione di proprietà della sede principale camerale; direzione lavori, assistenza e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, riferite ai lavori di manutenzione straordinaria degli impianti della sede secondaria camerale.

Tali servizi sono stati curati da FBM fino alla data del 24/9/2018 e poi trasferiti, insieme all'intero ramo d'azienda, ad Ervet.

Tali servizi sono strumentali alle attività e funzioni svolte dall'Ente (art. 4, co. 2, lett. d del TU partecipazioni).

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Al 31/12/2017 la società svolgeva attività analoga e simile a quella svolta da altra società partecipata (art. 20, co. 2, lett. c), nello specifico Tecnoservicecamere scpa.

Si riportano di seguito gli aggiornamenti dei dati tratti dal bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti (e)</b>	21
<b>Numero amministratori</b>	3
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	1.810.903,00
<b>Compensi amministratori</b>	51.865,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	8.237,00



RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	160.038,00
2016	51.915,00
2015	15.457,00
2014	1.713,00
2013	47.729,00

FATTURATO: A1+A5 conto economico	
2017	6.610.886,00
2016	11.944.077,00
2015	6.831.161,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>8.462.041,33</b>

**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte di attuazione di tale Piano:**

Conferma della volontà già manifestata con la Razionalizzazione del 2015 di dismettere la partecipazione, dismissione da attuarsi tramite la messa in liquidazione della società, considerato che la stessa svolge attività analoga e simile a quella svolta da altra società partecipata (art. 20, co. 2, lett. c), nello specifico Tecnoservicecamere sapa.

L'assemblea del 31 luglio 2018 ha deliberato l'apertura della procedura di liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 ed ha provveduto a nominare un liquidatore. Sono in corso le procedure di liquidazione della Società.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

Preso d'atto della Corte dei Conti della delibera assembleare del 31 luglio 2018 circa l'apertura della procedura di liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 e della nomina di un liquidatore.

**Azioni da intraprendere:**

Nessuna azione, considerato che la Società è già in liquidazione.



**Progressivo società partecipata:**

Dir\_8

**Denominazione società partecipata:**

GAL APPENNINO BOLOGNESE S.C.R.L.

**Tipo partecipazione:**

Diretta

**Attività svolta:**

PROMOZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE  
DELL'APPENNINO BOLOGNESE NELLA SUA  
VALENZA RURALE, TURISTICA, AMBIENTALE,  
CULTURALE, ENO-GASTRONOMICA E DELLE  
PRODUZIONI TIPICHE LOCALI. PUBBLICHE  
RELAZIONI E COMUNICAZIONE

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 1303/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6).

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

La valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo e promozione del turismo rientrano nelle previsioni della lettera d-bis comma 2, art. 2 L. 580/93 s.m.i.

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La società, al momento dell'adozione del Piano di Revisione Straordinaria del settembre 2017, era priva di dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ed aveva registrato un fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies). Tale situazione è rimasta la medesima alla data di riferimento della presente ricognizione (31/12/2017). Di seguito si riportano i dati di bilancio aggiornati al bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	3
<b>Numero amministratori</b>	7
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	1

<b>Costo del personale</b>	135.264,00
<b>Compensi amministratori</b>	0,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	2.137,60

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2017</b>	3.941,00
<b>2016</b>	6.159,00
<b>2015</b>	276,00
<b>2014</b>	24.186,00
<b>2013</b>	-5.769,00

<b>FATTURATO: A1+A5 conto economico</b>	
<b>2017</b>	219.956,00
<b>2016</b>	246.375,00
<b>2015</b>	382.456,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	282.929,00



**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte dell'attuazione del Piano:**

Conferma della volontà già manifestata con la Razionalizzazione del 2015 di dismettere la partecipazione, da attuare tramite recesso, considerato che nel dicembre 2016 era stata tentata, con insuccesso, la vendita della partecipazione tramite procedura ad evidenza pubblica. La richiesta di rimborso della quota partecipativa è stata inoltrata alla Società in data 30/12/2016 ed il GAL Appennino Bolognese srl, nell'ambito della procedura prevista dal comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, nonché dai richiamati artt. 2437-ter, secondo comma, e 2437-quater del codice civile, ha individuato alcuni soci interessati all'acquisto frazionato della quota, per cui in data 21/5/2018 l'intera quota partecipativa è stata venduta a 6 associazioni di categoria già socie del GAL Appennino Bolognese srl.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

Preso d'atto della Corte dei Conti della cessione della quota partecipativa, avvenuta il 21/5/2018, a favore di soci privati al prezzo complessivo di € 4.206,98.

**Azioni da intraprendere:**

Nessuna azione, considerato che la partecipazione è stata già dismessa.



**Progressivo società partecipata:**

Dir\_9

**Denominazione società partecipata:**

IC OUTSOURCING S.C.R.L.

**Tipo partecipazione:**

Diretta

**Attività svolta:**

SERVIZI VOLTI ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' IL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE CON STRUMENTI OTTICI; SERVIZI DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI; SERVIZI DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLA CONDUZIONE DEGLI IMMOBILI E GESTIONE MAGAZZINO.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d).

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

I servizi affidati in house dall'Ente camerale risultavano i seguenti: servizio di stoccaggio di fascicoli di tribunale ed altri atti del Registro Imprese (DOGE) e Archiviazione ottica pratiche Registro Imprese ed Albo Artigiani e, a partire dal 1/5/2018, servizio di supporto per la gestione di bilanci e delle pratiche di cancellazione di imprese individuali (non artigiane) del Registro Imprese.

Alla data del 31/12/2017 la società ha terminato di fornire alla Camera di Commercio di Bologna il servizio relativo al data entry dichiarazioni di conformità impiantisti (art. 11 del D.M. 37/2008). Tale servizio è ora fornito da Infocamere s.p.a.

I servizi resi da IC Outsourcing s.c.r.l., strumentali all'attività dell'Ente camerale, rientrano nelle funzioni di cui all'art. 2 comma 2 lettera g), della Legge 580/93 s.m.i. con particolare riferimento alla "digitalizzazione". Si rileva la stretta necessità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1 e co. 2 lett. d TUSP).

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 comma 2.

Di seguito si riportano i dati di bilancio aggiornati al bilancio 2017:



<b>Numero medio dipendenti</b>	281
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	9.285.325,00
<b>Compensi amministratori</b>	42.370,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	19.841,00

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2017</b>	152.095,00
<b>2016</b>	120.258,00
<b>2015</b>	113.039,00
<b>2014</b>	240.723,00
<b>2013</b>	114.657,00

<b>FATTURATO: A1+A5 conto economico</b>	
<b>2017</b>	13.367.036,00
<b>2016</b>	14.036.597,00
<b>2015</b>	14.108.055,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	13.837.229,33

**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte dell'attuazione del Piano:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione, in mutamento dell'orientamento manifestato nel Piano di Razionalizzazione del 2015. La società risulta strettamente necessaria alle finalità dell'Ente camerale, con particolare riferimento al servizio di stoccaggio di fascicoli di tribunale ed altri atti del Registro Imprese (DOGE), di cui non si è riuscito a trovare altro locale idoneo, nonché gestione bilanci. L'attività rientra nelle previsioni dell'art. 4, co. 1 del TUSP e co. 2 lett. d.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

Si richiama quanto esposto nel paragrafo 2, considerato che la Corte dei Conti ha espresso un unico orientamento per tutte le società del sistema camerale, nelle quali rientra anche IC Outsourcing, srl. Nello stesso paragrafo 2 vengono evidenziate anche le direttive inoltrate dall'Unioncamere Italiana a tutte le Camere di Commercio, in ambito di società in house del sistema camerale.

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 159 - numero protocollo 0007726 del 25/01/2018 - data avvio istruttoria 20/07/2018- esito: iscrizione - data esito: 05/09/2018).



**Progressivo società partecipata:**

Dir\_11

**Denominazione società partecipata:**

INFOCAMERE -SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE  
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI

**Tipo partecipazione:**

Diretta

**Attività svolta:**

GESTIONE, NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE CAMERE DI  
COMMERCIO, DI UN SISTEMA INFORMATICO NAZIONALE PER  
LA GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE NONCHE' DI  
ALBI, REGISTRI O REPERTORI.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d).

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b).

La società assicura, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.

Infocamere inoltre fornisce l'applicativo per la gestione del portale nazionale relativo alla nuova funzione affidata alle camere di commercio "Alternanza scuola lavoro". La società fornisce una serie di servizi amministrativi gestionali evoluti, tra cui quelli per la gestione della contabilità e del personale, per la pianificazione strategica e il controllo di gestione, per il monitoraggio e l'alimentazione della banca dati del diritto annuo dovuto dalle imprese; ulteriori servizi forniti riguardano il servizio di assessment sulla privacy e il Registro dei Trattamenti dei dati personali.

Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Non sussistenza.

Di seguito si riportano i dati di bilancio aggiornati al bilancio 2017:



<b>Numero medio dipendenti</b>	850
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	49.494.523,00
<b>Compensi amministratori</b>	106.075,00 (*)
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	58.016,00 (*)

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2017</b>	338.487,00
<b>2016</b>	643.020,00
<b>2015</b>	249.950,00
<b>2014</b>	117.195,00
<b>2013</b>	1.014.712,00

<b>FATTURATO: A1+A5 conto economico</b>	
<b>2017</b>	87.036.598,00
<b>2016</b>	85.127.777,00
<b>2015</b>	88.847.929,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	87.004.101,33

(\*) A partire dall'anno 2017 al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale non vengono più riconosciuti i gettoni di presenza.

**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte dell'attuazione del Piano:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione. La società ha già operato nel suo interno numerosi tagli sui costi di funzionamento con riferimento ai compensi dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e dell'organismo di vigilanza oltre ad operare annualmente riduzioni del contributo consortile che quindi ha diretta ricaduta sui risparmi dell'Ente camerale: prendendo come parametro di riferimento il contributo 2014, nel 2015 si è avuto un abbattimento del 70% circa, nel 2016 e 2017 un abbattimento per entrambi gli anni del 95% circa.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

Si richiama quanto esposto nel paragrafo 2, considerato che la Corte dei Conti ha espresso un unico orientamento per tutte le società del sistema camerale, nelle quali rientra anche Infocamere scpa. Nello stesso paragrafo 2 vengono evidenziate anche le direttive inoltrate dall'Unioncamere Italiana a tutte le Camere di Commercio, in ambito di società in house del sistema camerale.

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 193 - numero protocollo 0008556 del 29/01/2018 - data avvio istruttoria 02/11/2018 - esito: iscrizione - data esito: 16/11/2018).





**Progressivo società partecipata:**

Dir\_12

**Denominazione società partecipata:**

INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.

**Tipo partecipazione:**

Diretta

**Attività svolta:**

REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INTERPORTO DI  
BOLOGNA (CENTRO DI MOVIMENTAZIONE MERCI) E  
NOLEGGIO AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

L'attività svolta da Interporto Bologna spa non rientra nelle categorie di attività ammesse dall'art. 4 del TUSP.

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

La Società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle attività istituzionali della Camera di Commercio di Bologna.

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Art. 20 comma 2 lett. a): la partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4.

Di seguito si riportano i dati di bilancio aggiornati al bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	27
<b>Numero amministratori</b>	3
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	1.674.648,00
<b>Compensi amministratori</b>	109.500,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	38.958,00

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2017</b>	262.595,00
<b>2016</b>	-953.746,00
<b>2015</b>	7.141.264,00
<b>2014</b>	763.580,00
<b>2013</b>	-263.445,00

<b>FATTURATO: A1+A5 conto economico</b>	
<b>2017</b>	32.439.552,00
<b>2016</b>	27.301.514,00
<b>2015</b>	58.381.909,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	39.374.325,00



**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte dell'attuazione del Piano:**

Cessione della partecipazione a titolo oneroso, con modalità che sarebbero state definite successivamente ed in considerazione del Piano che avrebbe proposto il Consiglio di Amministrazione per consentire l'uscita dei Soci salvaguardando l'integrità del patrimonio sociale. Di fatto l'Organo amministrativo non ha adottato tale Piano.

Nel luglio 2018 l'Ente camerale ha conferito mandato al Comune di Bologna, socio di Interporto, per la vendita della propria partecipazione azionaria, congiuntamente a quella del Comune di Bologna che ha curato la procedura ad evidenza pubblica. Con atto del 18/9/2018 il Comune di Bologna ha prorogato di un mese la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, su richiesta di un soggetto interessato che necessitava l'acquisizione di ulteriore documentazione sociale. L'asta pubblica, tenutasi in data 22/10/2018, è andata deserta.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

La Corte dei Conti ha preso atto del conferimento del mandato al Comune di Bologna per la cessione del pacchetto azionario della Camera di Commercio, tramite procedura ad evidenza pubblica. Ha inoltre preso atto dei precedenti tentativi esperiti per la cessione della quota partecipativa unitamente a quella del Comune di Bologna e della precedente decisione di posticipare la dismissione in attesa dell'attuazione del Piano industriale 2014-2020 e del piano strategico 2016-2018, che avevano l'obiettivo di incrementare il fatturato e più in generale valorizzare la Società, facilitandone la collocazione sul mercato.

**Azioni da Intraprendere:**

Dismissione della partecipazione.



<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_14
<b>Denominazione società partecipata:</b>	TECNO HOLDING S.P.A.
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	GESTIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ITALIANE ED ESTERE, PER LE QUALI SVOLGE ATTIVITA' DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI COORDINAMENTO TECNICO, FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO. NELL'AMBITO DELLA PROPRIA GESTIONE FINANZIARIA, AMMINISTRA E GESTISCE BENI IMMOBILI E PROMUOVE FONDI DI INVESTIMENTO A SOSTEGNO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d).

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

A) La produzione di un servizio di interesse generale, e più specificamente di un servizio di interesse economico generale, avviene tramite la partecipazione diretta di Tecno Holding spa nelle società Sagat spa (gestione Aeroporto di Torino) e Autostrade Lombarde spa, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 2 della Legge 580/93 s.m.i., dove viene prevista da parte delle camere di commercio la realizzazione e gestione di "strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale".

B) I servizi strumentali resi da Tecno Holding spa vengono realizzati tramite le partecipazioni indirette della stessa, per il tramite di Tecnoinvestimenti spa (ora Tinexta spa), nelle seguenti società:

Infocert spa che fornisce alla Camera di Commercio di Bologna: 1) i certificati di autenticazione e sottoscrizione presenti sui supporti per la firma digitale, 2) SPID sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese (essendo Infocert un gestore accreditato di identità digitale) mediante il quale cittadini ed imprese possono accedere, con un'unica identità digitale, a tutti i servizi on line di pubbliche amministrazioni ed imprese aderenti 3) caselle di Posta Elettronica Digitale (PEC); l'attività nell'ambito della digitalizzazione è prevista dalla lett. g), comma 2, art. 2 della L. 580/93 s.m.i. Ribes spa ed Assicom spa che si occupano di banche dati tra cui informazioni camerali, erogazione e recupero credito. Nel novembre 2018 Ribes spa e Assicom spa sono state fuse mediante incorporazione nella società che ha acquisito la denominazione di Innolva spa.

Co.Mark spa che si occupa di creazione di reti commerciali in Italia e all'estero, avendo come clienti le PMI, le grandi imprese e le associazioni imprenditoriali.

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Non sussistenza.

Di seguito si riportano i dati di bilancio aggiornati al bilancio 2017:



Numero medio dipendenti	5
Numero amministratori	5 (*)
Numero componenti organo di controllo	3

Costo del personale	362.236
Compensi amministratori	184.001,00
Compensi componenti organo di controllo	57.744,00

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	3.825.092,00
2016	5.729.997,00
2015	2.391.924,26
2014	7.241.003,00
2013	3.791.501,00

FATTURATO: A1+A5+C15+C16+C17bis+D18a) conto economico	
2017	9.133.417,00
2016	26.270.548,00
2015	12.924.186,00
FATTURATO MEDIO	16.109.384,00

(\*) l'assemblea del 30/6/2015 ha deliberato la composizione di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri rispetto ai 9 membri uscenti e l'abbassamento del 20% dei relativi compensi. Lo statuto adottato in data 25/01/2017 prevede, quale alternativa all'Amministratore Unico, un Consiglio di Amministrazione formato da 3 a 5 membri.

**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte dell'attuazione del Piano:**

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società.

Tecno Holding ha redatto un Piano di Razionalizzazione per il periodo 2017-2021 consistente in un progetto di revisione della struttura aziendale con l'obiettivo di rendere l'attività della società pienamente conforme alle disposizioni del TU Partecipate, attraverso lo smobilizzo di quegli assets societari non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dal TU Partecipate. Il Piano prevede una dismissione graduale ed ordinata di assets quali immobili, partecipazioni societarie e fondi di investimento, al fine di evitare una consistente decurtazione del valore degli stessi a danno delle partecipazioni dei soci pubblici.

Con nota del 29/11/2018 la Società ha trasmesso una Relazione di aggiornamento dell'attuazione del Piano, in base alla quale nel periodo 01/07/2017-15/4/2018 la Società ha smobilizzato beni per un valore di euro 48 milioni circa; sono stati ceduti due immobili nel corso dell'anno 2018 e si prevede: la cessione di altri due immobili nel corso del 2019 e 2020, la cessione di due partecipazioni societarie in ambito di infrastrutture (gestione aeroportuale e gestione autostrade) nel corso del 2019 e 2020, la graduale dismissione di quattro Fondi di investimento fino al 2021.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

Si richiama quanto esposto nel paragrafo 2, considerato che la Corte dei Conti ha espresso un unico orientamento per tutte le società del sistema camerale, nelle quali rientra anche Tecno Holding spa. Nello stesso paragrafo 2 vengono evidenziate anche le direttive inoltrate dall'Unioncamere Italiana a tutte le camere di commercio, in ambito di società del sistema camerale.

La Corte dei Conti ha inoltre preso atto degli interventi di razionalizzazione programmati da Tecno Holding spa, da avviarsi nel 2018 e fino a tutto il 2021, consistenti nella revisione della



struttura aziendale e nello scorporo dell'attività finanziaria di gestione di fondi di investimento, non rientrante nei parametri legislativi.

### **Azioni da Intraprendere**

Mantenimento della partecipazione con recepimento delle azioni di razionalizzazione programmate dalla società, in base al Piano di revisione della struttura aziendale 2017-2021 datato 15/9/2017 ed alla Relazione Tecnica in data 29/11/2018.

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.



<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_15
<b>Denominazione società partecipata:</b>	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	ASSISTENZA E CONSULENZA NEI SETTORI TECNICO PROGETTUALI, FINANZIARI, IMMOBILIARI CONCERNENTI LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL MONITORAGGIO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMUNE DEI SOCI. CONSULENZA ED ASSISTENZA INTEGRATA NELL'APPLICAZIONE DEL DLGS 81/2008 S.M.I. E REDAZIONE PIANI DI EMERGENZA ED ANTINCENDIO AI SENSI DEL DM 10.03.98. ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA E DI MEDICINA DEL LAVORO SUI LUOGHI DI LAVORO.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d).

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art.4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto.

In particolare la società rende servizi inerenti alla progettazione, direzione lavori, supporto al RUP in relazione agli obblighi derivanti dalla normativa antincendio, sicurezza, servizio di Prevenzione e protezione (RSPP).

Attività strumentale all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d).

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Non sussistenza.

Di seguito si riportano i dati di bilancio aggiornati al bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	410
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	9.447.180,00
<b>Compensi amministratori</b>	101.000,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	16.000,00



RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	71.278,00
2016	139.017,00
2015	160.901,00
2014	71.616,00
2013	258.369,00

FATTURATO: A1+A5 conto economico	
2017	14.041.660,00
2016	13.200.109,00
2015	12.937.637,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>13.393.135,33</b>

**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte dell'attuazione del Piano:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione. Nel 2015 la società ha operato interventi di razionalizzazione sui propri costi di funzionamento con riferimento al personale e ad altri costi di gestione.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

Si richiama quanto esposto nel paragrafo 2, considerato che la Corte dei Conti ha espresso un unico orientamento per tutte le società del sistema camerale, nelle quali rientra anche Tecnoservicecamere scpa. Nello stesso paragrafo 2 vengono evidenziate anche le direttive inoltrate dall'Unioncamere Italiana a tutte le Camere di Commercio, in ambito di società in house del sistema camerale.

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 142 - numero protocollo 0007234 del 24/01/2018 - data avvio istruttoria 24/09/2018 - esito: iscrizione - data esito: 16/10/2018).



**Progressivo società partecipata:**

Dir\_16

**Denominazione società partecipata:**

UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L.

**Tipo partecipazione:**

Diretta

**Attività svolta:**

GESTIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO ALLA SEDE  
DELL'UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

**Finalità perseguite e attività ammesse (articolo 4).**

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3).

**Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base alla Legge 580/93 s.m.i.):**

Unioncamere Emilia-Romagna Servizi srl costituisce una società strumentale costituita dalle nove camere di commercio della Regione Emilia-Romagna, associate all'Unione Regionale, mediante la quale le stesse, dotando l'Unione degli spazi indispensabili e necessari per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto, perseguono unicamente le proprie finalità istituzionali (art. 6, comma 1 Legge 580/93).

La società opera in funzione dell'Unioncamere Emilia-Romagna che svolge funzioni a favore degli enti camerali della Regione, come specificato nell'art. 6 comma 1 della L. 580/93 s.m.i. : "Le camere di commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale...."

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b).

Fatturato medio del triennio 2015-2017 non superiore a 500.000 euro (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies).

Di seguito si riportano i dati di bilancio aggiornati al bilancio 2017:

<b>Numero medio dipendenti</b>	0
<b>Numero amministratori</b>	1
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	1

<b>Costo del personale</b>	0,00
<b>Compensi amministratori</b>	5.897,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	2.164,00





RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	109.428,00
2016	86.798,00
2015	36.563,00
2014	15.491,00
2013	3.657,00

FATTURATO: A1+A5 conto economico	
2017	350.597,00
2016	350.305,00
2015	359.115,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>353.339,00</b>

**Decisione adottata con Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta n. 171 del 12/9/2017 e stato dell'arte dell'attuazione del Piano:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.

Il TU delle partecipazioni ammette la partecipazione in società "aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse ..." (art. 4 comma 3); il rapporto amministratori/dipendenti (art. 20 comma 2 lett. b) trova giustificazione nelle ragioni sopra riportate mentre il fatturato medio del triennio 2013-2015 (art. 20 comma 2 lett. e - art. 26 comma 12- quinquies) trova giustificazione nel tipo di attività svolta.

In considerazione del delicato momento istituzionale, caratterizzato dalla applicazione nel corso del 2017 e del 2018 del D.Lgs. 219/2016 di riforma dell'intero sistema camerale, che vede coinvolte tutte le camere di commercio dell'Emilia Romagna e la stessa Unioncamere regionale, si era deciso di attendere nell'attivare qualsiasi procedura di razionalizzazione, onde evitare di creare un danno patrimoniale a questa e alle altre camere di commercio. Si sarebbe proceduto ad una compiuta decisione solo dopo la messa a regime delle procedure di accorpamento regionali.

Alla redazione del presente documento è ancora in corso il processo di accorpamento delle Camere della regione Emilia-Romagna.

**Rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con delibera n. 115 del 14/9/2018:**

La Corte dei Conti ritiene che sulla società l'Ente eserciti un "controllo analogo congiunto" con le altre camere di commercio della Regione e prende atto della decisione del mantenimento della Società, senza interventi di razionalizzazione in quanto rientrante nell'ipotesi dell'art. 4, comma 3, del TUSP n. 175/2016.

La Corte richiama le considerazioni esposte per le società camerali come società a controllo pubblico con la conseguente esigenza di adeguamento dello statuto in relazione all'organo amministrativo (che prevede attualmente un amministratore unico o un Consiglio di amministrazione da tre a nove membri). (\*)

Rileva inoltre che, pur tenendo presente la natura dell'attività svolta dalla società, consistente nell'acquisto, nella ristrutturazione e nella gestione di spazi funzionali allo svolgimento delle proprie attività, ricorrano le ipotesi previste dall'art. 20, comma 2, lett. b) – in quanto priva di dipendenti – e dagli artt. 20, comma 2, lett. d) e 26, comma 12-quinques del TUSP – essendo stato il fatturato medio nel triennio 2013-2015 inferiore a 500.00 euro.

Come da indicazioni dell'Unioncamere Regionale Emilia-Romagna in data 19/11/2018, si sottolinea l'assenza di patti parasociali che regolino il controllo della Società da parte delle camere di commercio dell'Emilia-Romagna e che nessuna Camera vanta il ruolo di "capofila" nell'emanazione di atti di indirizzo nei confronti della società.

(\*) La società ha recentemente proposto ai soci una modifica statutaria circa la composizione



dell'organo di amministrazione al fine di prevedere esclusivamente un Amministratore Unico.

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione.

La Società, grazie alle azioni di contenimento delle spese messe in campo nel corso degli anni, è attualmente già al massimo della razionalizzazione possibile e non vi sono ulteriori azioni da porre in essere sotto tale profilo. Inoltre è tuttora in corso il processo di accorpamento delle Camere della regione Emilia-Romagna.



### **3 Conclusioni**

In conclusione, dopo l'analisi delle singole società partecipate alla luce dei criteri di razionalizzazione esposti nella normativa di riferimento, non si rilevano ulteriori azioni e misure di razionalizzazione da intraprendere rispetto a quelle già deliberate nella Revisione Straordinaria del 2017 e per la maggioranza già pienamente attuate; in base a tale Revisione risulta necessario portare a pieno compimento la dismissione della partecipazione in Interporto Bologna spa.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Valerio Veronesi